



GIUSEPPE CACCIA
Salesiano

* Novara 27 luglio 1881

† Piossasco (Torino) 16 aprile 1963



La sua lunga, intensa, dinamica attività editoriale gli procurò molti unanimi consensi e riconoscimenti da parte di autorità ecclesiastiche e civili, in ogni campo e specialmente in quello della istruzione. Fu veramente un « Cavaliere del lavoro » che nobilitò e santificò il lavoro rendendolo strumento di apostolato nel vasto campo della scuola e della cultura. Un giorno del 1883 San Giovanni Bosco rivolgendo la sua parola ad un piccolo gruppo di novizi salesiani laici, i suoi futuri coadiutori, radunati nella Casa di formazione di San Benigno Canavese, fra le altre cose disse:

« ... io ho bisogno di aiutanti... Io ho bisogno di prendere qualcuno di voi e mandarlo in una tipografia e dirgli: “ Tu pensaci a farla andare avanti bene ”. Mandarne un altro in una libreria e dirgli: “ Tu dirigi che tutto riesca bene... ” ».

Questa fu appunto la sorte che a suo tempo toccò al nostro indimenticabile Scomparso. Come egli abbia corrisposto al desiderio di Don Bosco è noto a tutti. La S.E.I., non è oggi soltanto una libreria, ma un complesso editoriale tanto potente e ognor vitale che onora Don Bosco e la Congregazione Salesiana. Il grandioso sviluppo e consolidamento di quella che si può considerare la più grande Casa editrice cattolica militante nel campo della scuola, resterà per sempre legato al suo nome.